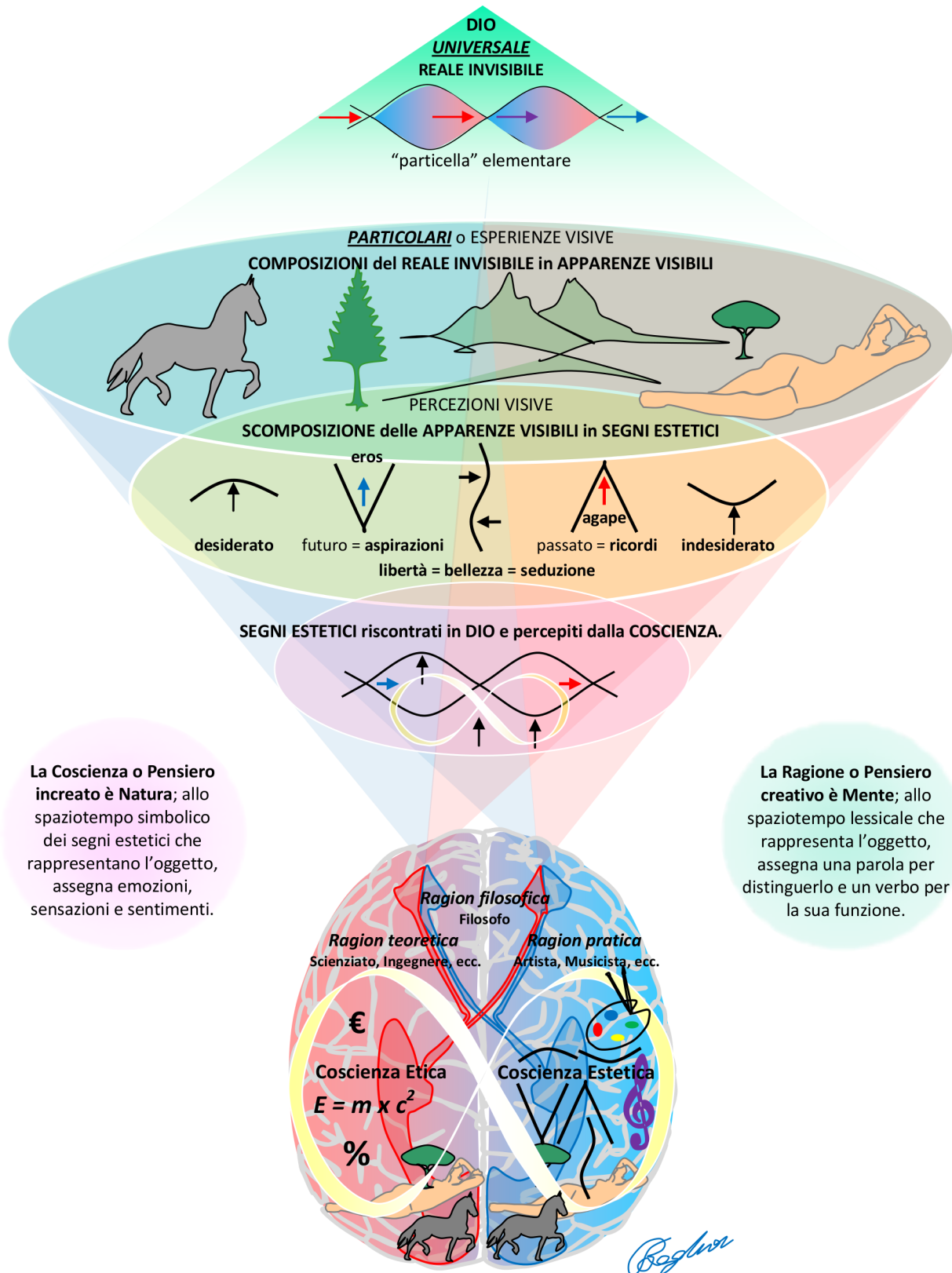


IL "MECCANISMO" DELLA CONOSCENZA PERCETTIVA O SIMBOLICA dei segni

Ogni *particolare visibile* o invisibile naturale, messaggero di emozioni (sensazioni e sentimenti), si comprende attraverso l'*universale invisibile* (increatedo dell'Energia) fonte primigenia di ogni rappresentazione (**CONOSCENZA TEMPORIZZATA**).



La **Coscienza o Pensiero increato** è **Natura**; allo spaziotempo simbolico dei segni estetici che rappresentano l'oggetto, assegna emozioni, sensazioni e sentimenti.

La **Ragione o Pensiero creativo** è **Mente**; allo spaziotempo lessicale che rappresenta l'oggetto, assegna una parola per distinguerlo e un verbo per la sua funzione.

L'increatedo "dio" dell'Energia rappresenta l'oggetto e l'uomo, il creativo Dio del Pensiero lo percepisce e lo esprime. Dopo la scoperta di "dio" e la rivelazione del Dio del Pensiero, la figlia **ragione** si identifica con la **coscienza** madre e, oltre a riconoscere l'oggetto assegnandogli un nome per distinguerlo e un verbo per la sua funzione, lo scompone in **segni estetici** (spaziotempo rappresentato), lo traduce in **sensazioni** (*libertà, bellezza, seduzione*) e **sentimenti** (*amore, ricordi, aspirazioni*) e infine esprime la vasta gamma di **emozioni** che l'oggetto rappresenta.

Le emozionanti *percezioni della coscienza* rappresentate dai segni estetici riscontrati in "dio" diventano *esperienze della ragione*.

Tutto è ragione, tutto è conoscenza